



Vermezzo

COMUNE DI VERMEZZO

***Documento Unico
di Programmazione
D.U.P.
2018-2020***

INTRODUZIONE

Nell'anno 2016 è entrata appieno a regime la riforma della contabilità degli enti locali, così come delineata prima dal D.lgs. n. 118/2011 e, successivamente, dalle modifiche introdotte con il D.lgs. n. 126 del 10 agosto 2014.

In particolare, mentre già dal 2015 erano in vigore i nuovi principi contabili, dal 2016 hanno acquistato efficacia i nuovi schemi di bilancio e i nuovi principi della programmazione, comprese le regole riguardanti le variazioni di bilancio.

Per quanto riguarda la programmazione, la novità più importante è rappresentata dall'abolizione della Relazione Previsionale e Programmatica e la sua sostituzione con il nuovo Documento Unico di Programmazione (DUP).

Non si tratta, però, di una modifica solo terminologica. Infatti, il DUP, a differenza della vecchia RPP, non è un allegato del bilancio, ma ne costituisce un suo presupposto essenziale, con il quale sono definite le linee generali d'indirizzo politico-amministrativo. Conseguentemente, non è approvato insieme al bilancio ma alcuni mesi prima. Infatti, esso va deliberato dalla Giunta Comunale entro il 31 luglio dell'anno precedente e inoltrato al Consiglio. In buona sostanza, così come per altri aspetti della riforma, si prende a modello il sistema di bilancio dello Stato, in particolare il DPEF.

Entro il 15 novembre, poi, la Giunta, contestualmente all'approvazione e alla presentazione al Consiglio Comunale dello schema di bilancio di previsione, può apportare modifiche al DUP tramite una nota di aggiornamento. Infine, il DUP è approvato dal Consiglio Comunale insieme al bilancio di previsione.

Nell'anno 2015 il termine per l'approvazione del DUP 2016-2018 era stato rinviato al 31 dicembre, e quindi questo è il secondo anno dell'applicazione piena dei nuovi strumenti di programmazione, così come immaginati dal legislatore. In sede di approvazione del bilancio, peraltro, il DUP, come previsto dal nuovo regolamento di contabilità, sarà automaticamente adeguato alle modifiche normative intervenute nel frattempo.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari al mandato amministrativo (cioè cinque anni), la seconda pari a quella del bilancio di previsione (che è triennale).

La Sezione Strategica, comunque, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del D.lgs. n. 267/2000 che sono state approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 12 del 13 giugno 2015 e alle quali si rimanda.

In coerenza con il quadro normativo di riferimento, individua poi gli indirizzi strategici dell'ente, tenendo conto degli obiettivi generali di finanza pubblica e degli obblighi nei confronti dell'Unione Europea. Tali indirizzi sono definiti per ogni missione, nuova macroclassificazione del bilancio di previsione, anche in questo caso analogamente a quanto accade nel bilancio statale.

La Sezione Operativa, sulla base degli indirizzi generali fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo al processo di redazione del bilancio. In particolare, per ogni missione, sono individuati i programmi che l'ente intende sviluppare per realizzare gli obiettivi previsti nella SeS. Contiene in particolare gli indirizzi in materia di tributi e tariffe e una valutazione degli organismi gestionali esterni, nonché la programmazione delle opere pubbliche, del fabbisogno del personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Le Sezione Operativa, come il bilancio, ha durata triennale, allo scopo di garantire la continuità amministrativa dell'ente.

SEZIONE STRATEGICA

La Sezione Strategica si compone, come previsto dal nuovo Principio Generale della Programmazione, di due parti: un'analisi delle condizioni esterne, che vincolano o condizionano l'attività dell'ente, e un analogo esame delle condizioni interne, cioè dei fattori specifici del Comune di Vermezzo di cui tenere conto nell'attività di programmazione.

Queste due analisi condurranno poi nella Sezione Operativa a esprimere più dettagliatamente gli obiettivi per l'anno 2018. Del processo di programmazione e di quello, altrettanto importante, di rendicontazione dell'attività svolta, saranno messi a disposizione sul sito del Comune tutti i documenti relativi.

QUADRO DI RIFERIMENTO ESTERNO

a) Vincoli di finanza pubblica

Il fattore esterno più importante e condizionante è senz'altro quello relativo ai vincoli di finanza pubblica che il Comune di Vermezzo deve rispettare.

Tali vincoli si sono concretizzati, nel tempo, in diverse misure, tra le quali la più significativa è il c.d. Patto di Stabilità Interno cui si è aggiunta nel 2012 la riforma costituzionale sull'obbligo di pareggio di bilancio (c.d. *fiscal compact*), trasfusa nel bilancio degli enti locali con legge 243/2012. In base a quest'ultima normativa, a decorrere dal 2017 i comuni avrebbero dovuto rispettare non meno di otto diversi vincoli di bilancio, tra vincoli di cassa e di competenza.

Fortunatamente, il legislatore ha però compreso che l'insieme di tali vincoli avrebbe provocato (come aveva già provocato nel caso del patto di stabilità) una fortissima riduzione degli investimenti, oltre che la paralisi gestionale. Di conseguenza sono state approvate misure correttive, tra le quali la modifica della legge 243 (e l'eliminazione degli otto vincoli) e la riforma del patto di stabilità. Quest'ultima misura è già stata inserita nella Legge di Stabilità 2016, che ha sostituito il patto con il nuovo principio del pareggio di bilancio, calcolo basato sulla differenza fra entrate finali e spese finali. Vengono valutati gli accertamenti e gli impegni, come nel bilancio comunale, abbandonando il metodo della c.d. "competenza mista". Poiché, però, nelle spese finali sono compresi gli accantonamenti quali il Fondo Crediti Di Dubbia Esigibilità, che non danno luogo ad impegni, è chiaro che un bilancio come il nostro farà sempre registrare un saldo positivo fra entrate e spese finali, saldo che potrà essere utilizzato per applicare al bilancio quote di avanzo o entrate da mutui, che non fanno parte delle entrate finali, per un importo pari al Fondo.

Si riassume comunque di seguito il prospetto di verifica del nuovo saldo che sostituisce il patto di stabilità:

TITOLO I ENTRATA +

TITOLO II ENTRATA +

TITOLO III ENTRATA +

TITOLO IV ENTRATA =

ENTRATE FINALI

TITOLO I SPESA +

TITOLO II SPESA =

SPESE FINALI

ENTRATE FINALI > SPESE FINALI

PATTO RISPETTATO

ENTRATE FINALI < SPESE FINALI

PATTO NON RISPETTATO

Esistono poi altri vincoli di natura finanziaria che di seguito riassumiamo:

1) limite alla spesa di personale

Dopo diversi anni in cui, a causa di quanto disposto con la Legge Finanziaria 2007, gli enti locali erano costretti a ridurre ogni anno la spesa per il personale rispetto all'anno precedente, il D.L. 90/2014 ha introdotto un nuovo sottocomma all'art. 1 comma 557 della legge, che fissa alla media del triennio 2011-2013 la base di calcolo sulla quale effettuare la riduzione, dando quindi maggiori margini di manovra alle politiche dell'Amministrazione in materia. E' stata invece abolita la norma che, nell'interpretazione della Corte dei Conti, imponeva anche la riduzione dell'incidenza percentuale della spesa del personale rispetto al totale della spesa corrente.

2) limite al lavoro flessibile

Anche per il lavoro flessibile nel 2014 vi è stato un certo allentamento delle restrizioni; infatti, mentre la previgente norma conteneva la spesa per tali forme contrattuali (lavoro a tempo determinato, lavoratori socialmente utili, buoni lavoro, ecc.) al massimo al 50% di quanto speso allo stesso titolo nel 2009, il D.L. 90/2014 ha esteso la percentuale al 100%. In pratica, quindi, la spesa non può superare ogni anno quella del 2009.

3) limiti ad alcune tipologie di spesa

Il D.L. n. 78/2010 ha riproposto limitazioni stringenti all'effettuazione di alcune particolari tipologie di spese, ritenute, a volte per motivi piuttosto oscuri, sinonimo di spreco. Già in precedenza, infatti, erano state varate norme di tal genere, dichiarate però incostituzionali in quanto violavano l'autonomia dei comuni. Questa volta, invece, norme praticamente identiche sono state ritenute legittime, nella misura in cui il limite di spesa è inteso in senso complessivo, cioè per tutte queste tipologie considerate nel loro insieme. A essere sottoposte a questo regime sono peraltro non solo spese discrezionali, come le consulenze o l'organizzazione di mostre e convegni, ma anche spese assolutamente ordinarie, o addirittura obbligatorie in virtù di altre norme, come la formazione del personale.

Di tali limiti comunque occorre tenere conto, e ciò condizionerà inevitabilmente le scelte in materia, in particolare, di rinnovo degli automezzi, settore già penalizzato negli ultimi anni.

b) Situazione socio-economica del territorio e dei servizi pubblici locali

Per illustrare la situazione socio-economica del territorio esamineremo due serie di dati, una relativa alla situazione demografica e una a quella reddituale.

Situazione demografica

Popolazione legale al censimento 2011		n. 4.201
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (31.12.16)		n. 3.931
di cui: Maschi		n. 1.928
Femmine		n. 2.003
Popolazione all'1.1.16		n. 3.920
Nati nell'anno	n. 30	
Deceduti nell'anno	n. 19	
saldo naturale		n. +11
Immigrati nell'anno	n. 158	
Emigrati nell'anno	n. 158	
saldo migratorio		n. 0
Popolazione al 31.12.16		n. 3.931
di cui		
In età prescolare (0/6)		n. 268
In età scuola obbligo (7/14)		n. 379
In forza lavoro 1^ applicazione (15/29)		n. 623
In età adulta (30/65)		n. 2.048
In età senile (oltre 65 anni)		n. 613

La situazione demografica è dunque in controtendenza rispetto alla situazione generale italiana: Vermezzo è un comune relativamente giovane, con una percentuale di persone oltre i 65 anni pari al 15,6%, nettamente inferiore rispetto alla media nazionale che è pari al 21,4%.

Situazione reddituale

Gli ultimi dati disponibili sono quelli relativi alle dichiarazioni 2016, anno d'imposta 2015.

Si riporta di seguito una tabella dimostrativa scaricata dal Portale del Federalismo Fiscale:

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2016 - ANNO DI IMPOSTA 2015

Comune di: VERMEZZO (MI)

Variabili principali	Media Comunale	Media Provinciale	Media Regionale	Media Nazionale	Differenza % su base provinciale	Differenza % su base regionale	Differenza % su base nazionale
Reddito complessivo	24.616	28.181	24.524	20.694	-13	0	19
Reddito imponibile	23.657	27.166	23.632	20.015	-13	0	18
Imposta netta	5.850	7.622	6.085	5.025	-23	-4	16
Reddito imponibile addizionale	27.133	31.582	27.502	24.555	-14	-1	11
Addizionale comunale dovuta	193	276	205	185	-30	-6	4

Come si può notare il reddito medio IRPEF dei residenti del Comune di Vermezzo (media comunale) è pari a € 24.616,00 più basso rispetto alla media provinciale ma in linea con la media regionale e addirittura più alto rispetto alla media nazionale. La condizione socio economica delle famiglie può quindi essere considerata di medio livello.

QUADRO DI RIFERIMENTO INTERNO

a)enti e società partecipate

Il Comune di Vermezzo, fino al 31/12/2016, ha fatto parte dell'Unione dei Comuni Lombarda dei Navigli, per la gestione di importanti funzioni. Tra le funzioni gestite in unione era ricompresa quella del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, tramite la Società Sasom di Gaggiano.

Il servizio è rientrato in capo al Comune di Vermezzo dal 01.01.2017 per una partecipazione azionaria pari al 9,193% nella società Sasom di Gaggiano, avente un capitale sociale di € 290.757,58 (ultimo dato disponibile al 31/12/2015).

Il Comune di Vermezzo inoltre detiene una modestissima quota in CAP Holding Spa, società interamente pubblica che a livello provinciale gestisce il sistema idrico e fognario, con un capitale sociale di € 571.381.766,00.

La quota societaria del Comune di Vermezzo è pari allo 0,1945%.

Si specifica che il nostro ente non sostiene alcuna spesa relativa ai politici che fanno parte dell'organismo di controllo della società stessa.

Il Consiglio Comunale in data 21/12/2015 con delibera n. 37 ha approvato la partecipazione del Comune di Vermezzo al capitale sociale della società Amaga Energia e Servizi. Il Consiglio Comunale ha deliberato di limitare la partecipazione del capitale alla quota dell'1% pari a € 3.558,93.

Inoltre il Consiglio Comunale in data 20/10/2016 con delibera n. 28 ha deliberato di aderire a far data dal 01/01/2017 alla gestione associata mediante la forma dell'Unione (all'Unione dei Comuni "I Fontanili") di cui all'art. 32 del D.Lgs. 267/2000 delle funzioni ed i servizi indicati nell'allegato "C" della delibera stessa, tra le quali la funzione di Polizia municipale ed amministrativa locale di cui alla lettera i) dell'art. 19 D.L. 95/2012 convertito in Legge 132/2012.

b)indirizzi generali in materia di tributi e tariffe

L'abolizione della TASI sulle abitazioni principali nonché dell'IMU su alcune fattispecie residuali (case c.d. di lusso, terreni agricoli, ecc.) non hanno portato però all'altrettanto annunciata fusione fra IMU e TASI, nuovamente rinviata. Si tratta però di un'evidente assurdità, perché per le stesse fattispecie e con le stesse basi imponibili si devono pagare due imposte diverse.

L'amministrazione pertanto punta al raggiungimento di una certa stabilità del bilancio per tutta la durata del mandato, senza ulteriori aumenti della pressione fiscale e senza mettere in discussione il livello e la qualità dei servizi offerti ai cittadini.

c)andamento della spesa corrente

L'andamento della spesa corrente ha risentito del fatto che dal 1° gennaio 2017 a seguito dello scioglimento dell'Unione dei Comuni Lombarda dei Navigli i servizi in precedenza gestiti dall'Unione stessa sono stati trasferiti in capo ai Comuni. L'anno 2017 quindi è stato un anno di partenza per molti servizi che vanno costantemente monitorati al fine di poter contenere i costi senza però ridurre o eliminare i servizi attualmente offerti ai cittadini.

Per quanto riguarda le restanti voci di spesa si evidenzia quanto siano ormai ridotte a quelle strettamente necessarie al funzionamento dell'ente.

d) entrate in conto capitale

Le entrate in conto capitale per il triennio 2018-2020 relative agli oneri di urbanizzazione piani attuativi, pratiche edilizie e monetizzazioni aree standard si possono così riassumere:

ANNO 2018	TOTALE
Piano attuativo PP4	€ 150.000,00
Pratiche varie e rateizzazioni	€ 150.000,00
Totale	€ 300.000,00

ANNO 2019	TOTALE
Pratiche varie	€ 100.000,00

ANNO 2019	TOTALE
Monetizzazioni aree standard	€ 20.000,00

ANNO 2020	TOTALE
Pratiche varie	€ 100.000,00

e) livello d'indebitamento

Il Comune di Vermezzo presenta un livello d'indebitamento estremamente basso, atteso che l'incidenza attuale è inferiore all'1%. L'indebitamento complessivo al 31/12/2016 ammontava a complessivi € 133.009,80.

L'indebitamento complessivo al 31/12/2017 ammonterà a complessivi € 91.783,63.

Al 31/12/2018 cesserà il mutuo con l'Istituto Credito sportivo per la realizzazione della palestra di via Ada Negri.

PARTE SECONDA: PROGRAMMAZIONE

SETTORE AMMINISTRATIVO

Il Settore Amministrativo, anche nell'anno 2018, effettuerà l'attività ordinaria di assistenza e supporto amministrativo agli organi di governo del Comune e curerà tutti gli adempimenti connessi all'attività del Sindaco, del Consiglio Comunale e della Giunta.

Proseguirà anche l'attività di gestione e supervisione del contenzioso in essere nonché di quello di nuova formazione, ai fini dell'adozione delle migliori strategie difensive, che consentano anche un contenimento dei costi riferiti alle singole pratiche.

Con la creazione, all'interno della Biblioteca, di uno spazio corsi, verrà implementata l'organizzazione di corsi culturali e del tempo libero, anche in collaborazione con le Associazioni esistenti ed operanti sul territorio e con Fondazione Per Leggere.

Anche nel 2018 si curerà integralmente la realizzazione di eventi sul territorio quali: Festa della Famiglia, Fiera di San Zenone, Sagra d'Autunno e iniziative varie in occasione delle festività natalizie.

Si potenzierà l'aspetto progettuale della collaborazione con le associazioni del territorio, valorizzando i patrocini che intendano promuovere la diffusione di interessi collettivi e che si aprano alla società civile e alla cittadinanza in generale.

Nell'ambito della comunicazione istituzionale sarà garantito il servizio di aggiornamento in tempo reale delle notizie e degli eventi, mediante l'adeguamento del portale del Comune e la pagina facebook, la promozione delle manifestazioni e degli eventi culturali e sportivi con manifesti e volantini.

Si provvederà alla trasmissione dei vari atti da pubblicare sul nuovo sito web del Comune corredandoli di note descrittive. Verrà istituito il servizio "SMS- info" che consentirà al cittadino, previa autorizzazione, di ricevere tramite SMS informazioni e notizie relative a proprie pratiche e sull'attività amministrativa.

Nel 2018 si avvierà la sperimentazione del Censimento permanente.

Nel 2018 si continuerà il progetto, iniziato negli ultimi mesi del 2015, che porterà alla creazione di un data base per la gestione del Cimitero comunale.

Il servizio continuerà la consueta apertura del sabato mattina, servizio rivolto a tutti i cittadini e particolarmente apprezzato.

SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

- **SERVIZIO RAGIONERIA**

Nel 2018 si completerà il lungo percorso che ha portato all'introduzione del nuovo ordinamento contabile.

Il Comune di Vermezzo, trattandosi di Comune con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, si è avvalso della facoltà concessa dall'art. 232, comma 2, "*Gli Enti Locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la Contabilità Economico Patrimoniale fino all'esercizio 2017*", di rinviare la contabilità economico patrimoniale all'esercizio 2018.

La dematerializzazione ha portato alla gestione informatizzata delle fatture elettroniche e degli ordinativi di pagamento e di incasso (OIL) trasmessi al tesoriere dell'ente, tramite firma digitale, eliminando il cartaceo.

Il servizio comprende le spese per gestione delle retribuzioni, per la gestione dei servizi di tesoreria, di gestione di tutta la parte contabile dell'ente, gli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente, e la gestione di tutte le spese di consumo necessarie al funzionamento dell'ente.

- **SERVIZIO TRIBUTI**

L'ufficio continuerà a offrire supporto ai cittadini per la risoluzione delle problematiche relative ai tributi. Continuerà inoltre la verifica delle posizioni TARSU, TARES, TARI relative ad annualità pregresse e proseguirà il lavoro di verifica IMU e TASI per le medesime annualità. Procederà inoltre alla riscossione di Tosap e Imposta sulla Pubblicità.

Il servizio continuerà l'ordinaria attività di gestione dei tributi comunali e alla loro riscossione diretta, non essendo più in essere un contratto di affidamento del servizio a concessionari.

SETTORE SERVIZI SOCIALI

Vengono mantenuti gli indirizzi e le strategie del DUP 2017 – 2019

L'ufficio servizi sociali lavora in stretto contatto con l'Ufficio di Piano per dare attuazione alle azioni e linee d'intervento previste nel Piano di Zona dell'Abbiatense (2015 – 2017).

Con la L. 328/2000 (legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali) è stato delineato l'assetto di tutte le attività relative alla predisposizione e all'erogazione di quei servizi o prestazioni - ad esclusione di quelle sanitarie e previdenziali - "destinate a rimuovere e superare le situazioni di difficoltà e di bisogno nelle quali può trovarsi la persona nel corso della sua vita" (art. 20).

L'obiettivo di assicurare questi interventi, vede i soggetti pubblici (nell'ordine: enti locali, regioni, stato) come deputati a promuovere, organizzare e gestire il sistema, in base alle risorse assegnate ad esempio dal Fondo nazionale per le politiche sociali e/o con autonomi stanziamenti a carico del Bilancio.

In questi anni i servizi sociali sono stati chiamati a esercitare la propria funzione di sussidiarietà, non solo come interprete dei bisogni del proprio territorio, ma sempre più sviluppando un ruolo di stimolo alle risorse locali di solidarietà, per governare e favorire il welfare di comunità.

Pertanto, il Comune conferma la propria funzione nel coordinare, sostenere e agire politiche di coesione sociale, nell'ottica di un sistema d'interventi flessibile, per affrontare le vecchie e nuove forme di disagio.

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi garantendo attività socio assistenziali.

Dal 2017 il servizio di Segretariato Sociale è gestito tramite convenzione con il Comune di Abbiategrasso e contratto di servizio con ASSP (Azienda Speciale Servizi alla Persona), Azienda strumentale del Comune di Abbiategrasso ed è stato approvato un regolamento a livello distrettuale relativo all'accesso ai vari servizi.

Il programma del Settore Sociale è diretto a fornire attraverso il personale e i servizi in essere, un'adeguata assistenza alle persone svantaggiate.

Tra le attività svolte vi sono i seguenti servizi:

- servizi per l'infanzia e per i minori;
- servizi di prevenzione e riabilitazione;
- strutture residenziali e di ricovero per anziani e disabili;
- assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona;

Saranno effettuati i seguenti interventi:

Anziani: rapporti con strutture residenziali/assistenziali. Organizzazione servizio di assistenza domiciliare con affidamento del servizio e/o con l'attivazione di Voucher sociali.

Organizzazione del servizio pasti a domicilio e del servizio trasporto sociale.

Minori: attivazione interventi di sostegno agli alunni e alle famiglie; attivazione affidi familiari; convenzione per la gestione associata del servizio tutela minori.

Interventi a favore dei minori affidati dal Tribunale al Comune (affidi familiari, interventi di sostegno, inserimenti in comunità). Monitoraggio e verifica sull'andamento dei progetti.

Su richiesta dei servizi territoriali (neuropsichiatria infantile, tutela minori, ecc.) saranno attivati interventi educativi/di sostegno presso le strutture scolastiche o direttamente presso il domicilio dei minori.

Collaborazione con la Città Metropolitana di Milano per l'organizzazione d'interventi assistenza alle relazioni educative per studenti diversamente abili, residenti frequentanti le scuole secondarie di secondo grado.

Diversamente abili: sono previsti interventi di assistenza domiciliare compreso il servizio pasti a domicilio, interventi per la compartecipazione alla spesa per il pagamento delle rette presso le strutture residenziali e semiresidenziali (CDD) e l'erogazione di borse lavoro.

Le convenzioni in essere con l'Istituto Sacra Famiglia di Cesano Boscone e l'ANFFAS di Abbiategrasso, sono in scadenza il 31 dicembre 2017 e saranno poi riviste a livello distrettuale.

A favore della territorialità, secondo le indicazioni Regionali, saranno fornite alle famiglie informazioni circa la possibilità d'interventi di sostegno in campo sociale e sanitario.

Famiglia: sono previsti:

- contributi economici alle famiglie indigenti;
- agevolazioni sulle rette (refezione scolastica, servizi parascolastici);
- erogazione buono sociale e buono assistenti familiari e altre iniziative distrettuali a favore delle persone più disagiate;
- Interventi di Housing sociale a favore di famiglie fragili;

Gli uffici saranno attivati anche per il disbrigo delle pratiche che il cittadino deve inoltrare agli Enti competenti (contributo affitto, dote scuola, bonus gas, bonus elettrico, ecc).

Erogazione servizi di consumo

Servizio di assistenza domiciliare agli anziani e disabili nonché ai minori in stato di bisogno, ricovero inabili e anziani, inserimento disabili presso strutture semiresidenziali, interventi a favore di minori.

Impoverimento: necessità di ripensare il sistema dei servizi sociali e riflessione sugli effetti che produce sulla salute della popolazione che vive queste difficoltà e sulla necessità di valutare l'impatto delle diseguaglianze sull'accesso ai servizi. Diventa necessario pensare al sociale come a

un'area di attività ampia, collegata agli altri settori, in cui il reperimento di un lavoro, la problematica abitativa diventano snodi fondamentali per attivare interventi, risorse e aiuti efficaci.

Giovani: avviare politiche e interventi a supporto dei giovani, sia in termini di aggregazione sia di contrasto alla dispersione scolastica.

Fragilità: politiche per una reale inclusione delle persone non autonome e fragili, attraverso le reti formali e informali.

Contesto pluriculturale: riconoscere e valorizzare i cittadini stranieri, favorendo l'incontro di culture e promuovendo sul territorio eventi in collaborazione con l'ufficio cultura.

Disagio: i fenomeni di disagio sociale e familiare, pur contenuti, registrano un trend in aumento a causa della crisi economica che ha portato soprattutto a un incremento del disagio abitativo.

Contrasto all'isolamento sociale: mediante nuove modalità di coinvolgimento del territorio (es. Web radio) inoltre, da tempo si affrontano le problematiche sostenendo principalmente percorsi di autonomia delle persone (es. housing sociale).

SETTORE ISTRUZIONE

Vengono mantenuti gli indirizzi e le strategie del DUP 2017 – 2019

Le scuole pubbliche presenti sul territorio appartengono all'Istituto Comprensivo "G. Rodari" di Vermezzo e precisamente sono:

- n. 1 scuola dell'Infanzia
- n. 1 scuola Primaria
- n. 1 scuola Secondaria di Primo Grado

Indirizzi strategici:

Il Diritto allo Studio è assicurato mediante interventi diretti a facilitare la frequenza nelle Scuole dell'Infanzia e dell'obbligo.

Il diritto allo studio è un principio sancito dalla Costituzione Italiana (art. 34), che lo innalza a diritto soggettivo. L'istruzione primaria deve essere obbligatoria e gratuita e ciò implica la rimozione degli impedimenti o condizionamenti di natura economica o sociale che s'interpongono al conseguimento del sapere, condizione essenziale per il progresso sociale e per lo sviluppo della comunità.

Con l'autonomia gli Istituti possono decidere il proprio Piano dell'Offerta Formativa – POF - (rispettando i parametri nazionali), amministrarsi, stabilire rapporti con gli Enti e le forze produttive locali, cercare finanziamenti privati.

L'attività educativa e formativa è integrata con altri progetti finalizzati a promuovere il benessere e a prevenire situazioni di svantaggio pertanto, sono riproposti il raccordo fra i servizi della prima infanzia, l'assistenza scolastica integrata, lo sportello genitori, interventi di facilitazione linguistica, l'intervento a favore di alunni diversamente abili, finalizzato alla più ampia e soddisfacente possibilità di sviluppo psico-fisico, affettivo, cognitivo e sociale dei bambini.

L'intento comune è quello di operare in modo che la Scuola sia e continui a essere il fulcro di azioni positive e il terreno privilegiato di crescita dei cittadini.

Il Piano di Diritto allo Studio è lo strumento con il quale l'Amministrazione Comunale dispone gli interventi in attuazione di quanto previsto dalla l.r. 20 marzo 1980, n. 31 e s.m.i.

Il ruolo del Comune si esplica su diversi piani, quali ad esempio:

- erogazione contributi finalizzati all'ampliamento dell'Offerta Formativa, in stretta collaborazione con l'Istituto Comprensivo "G. Rodari";
- gestione diretta dei servizi parascolastici tramite appalto dei servizi;
- appalto per la concessione del servizio di ristorazione scolastica;
- politiche per la famiglia: mantenere attivo il rapporto con le famiglie e con i giovani del territorio.

Tra gli obiettivi vi è l'organizzazione d'incontri periodici e di dibattiti per trattare, con l'aiuto di

esperti del settore, le tematiche legate al mondo degli adulti e dei ragazzi, al fine di contribuire alla risoluzione di situazioni di contrapposizione e di difficoltà nel relazionarsi.

S'intendono mantenere agevolazioni per le iscrizioni al centro estivo e mantenere interventi a favore di alunni diversamente abili;

- sviluppare attraverso progetti volti soprattutto alle scuole primarie e secondarie, la formazione e la sensibilizzazione alla cultura della prevenzione.

Temi sui quali orientare la programmazione e il lavoro:

L'obiettivo è di confermare l'offerta complessiva di servizi educativi e scolastici attualmente offerti, introducendo le necessarie innovazioni gestionali, nell'ottica della valorizzazione del sistema integrato costruito in questi anni, con particolare attenzione all'ulteriore qualificazione e allo stesso tempo alla compatibilità finanziaria del sistema stesso.

In particolare per i giovani e le scuole promuovere progetti formativi su temi che possano creare nelle nuove generazione la cultura della sostenibilità e della prevenzione (ambiente, fiscalità, sicurezza, volontariato, socializzazione).

Il Comune eroga e gestisce servizi scolastici e educativi d'interesse pubblico.

Il bilancio previsionale relativo alla pubblica istruzione è finalizzato a interventi su più ambiti, con l'obiettivo di rispondere nel miglior modo possibile alle esigenze della popolazione scolastica, quali ad esempio:

- assicurare il servizio di refezione e le attività parascolastiche;
- organizzazione e gestione dell'iniziativa "Pedibus";
- garantire il Diritto allo Studio e assicurare a tutti gli alunni pari opportunità.

Il servizio di refezione scolastica è destinato agli alunni delle scuole e persegue l'obiettivo di assicurare una crescita equilibrata e sana dei ragazzi, in considerazione sia delle necessità di soddisfare le esigenze nutrizionali degli alunni, sia le specifiche indicazioni e direttive di Regione Lombardia e dell'ASL Milano 1. Il servizio è monitorato da un'apposita Commissione composta da genitori, docenti, responsabile del settore scolastico e da una tecnologa alimentare.

Con gli interventi indicati nel Piano per il Diritto allo Studio, l'Amministrazione s'impegna a rimuovere gli ostacoli di natura sociale ed economica, al fine di garantire pari opportunità di accesso all'istruzione e alla formazione attraverso una serie d'interventi come la riduzione dei costi del servizio mensa, la fornitura gratuita dei libri di testo (per gli alunni della scuola primaria) e dei materiali didattici a uso collettivo.

Particolare attenzione è rivolta verso gli alunni diversamente abili o in situazione di difficoltà con l'attivazione d'interventi di assistenza alle relazioni educative.

L'ufficio istruzione del Comune svolge inoltre tutte le attività di supporto alle famiglie per la gestione delle domande "Dote Scuola" di Regione Lombardia, nonché le attività di consegna dei relativi voucher.

Il Comune di Vermezzo s'impegna a mantenere, compatibilmente con le disponibilità di Bilancio, i finanziamenti relativi all'ampliamento dell'offerta formativa che saranno erogati direttamente i contributi all'Istituto Comprensivo "G. Rodari" di Vermezzo, per corsi complementari all'attività didattica che hanno ricaduta sull'intera popolazione.

Le Amministrazioni Comunali durante la fase di presentazione dei progetti relativi alle leggi di settore e/o altri progetti, sostengono in particolar modo quelli inerenti alle attività scolastiche e sociali, presentati da realtà del terzo settore che hanno sottoscritto il Piano di Zona e fanno parte della rete attiva.

Il Comune di Vermezzo presenterà annualmente progetti di carattere socio educativo e socio-assistenziali finalizzati al reperimento fondi per interventi da realizzarsi in collaborazione con Istituto Comprensivo "Gianni Rodari" di Vermezzo e/o associazioni del terzo settore che da anni lavorano in rete con l'ufficio servizi alla persona, le scuole del territorio e l'Ufficio di Piano.

SETTORE TECNICO

In ossequio alle normative vigenti, è stato revisionato il vigente PGT per il quale è stata effettuata l'adozione degli elaborati e che deve essere completato l'iter con l'acquisizione dei pareri da parte degli Enti preposti e la successiva approvazione. Lo strumento come variato si pone come obiettivo la realizzare di un nuovo assetto urbanistico che passa dalla rivisitazione dell'assetto viabilistico urbano, alla riqualificazione delle aree pubbliche. La variante dello strumento urbanistico è stata avviata nel 2015 relativamente al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi, unitamente al procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione ambientale strategica (V.A.S.) della variante, come previsto dalla L.R. n. 12/05 e s.m.i. Il procedimento di assoggettabilità alla procedura V.A.S. è stato concluso prima della adozione con l'emissione di Decreto di esclusione.

Nell'anno 2017 doveva essere avviato lo Sportello Telematico Unificato (S.T.U.), al quale il Comune ha aderito unitamente al Comune di Gaggiano e altri Comuni. Attraverso lo S.T.U. il cittadino e i professionisti possono presentare le istanze, denunce, segnalazioni e comunicazione edilizie direttamente da casa tramite la funzione front office del portale mentre l'ufficio potrà compiere l'istruttoria dei progetti, mandare comunicazioni al soggetto interessato, rilasciare i provvedimenti, predisponendo la documentazione tramite le funzioni back office del software, non è stato possibile attuare tale progetto per il quale verrà proposta l'attivazione nell'anno 2018. Tramite il portale inoltre il cittadino potrà monitorare l'iter della propria pratica edilizia, avere informazioni sulle procedure edilizie da attivare per le diverse tipologie di intervento, accedere alla cartografia aggiornata del Comune, ecc. Ne dovrebbe pertanto derivare uno snellimento dell'attività amministrativa dall'ufficio.

Verrà proseguita l'attività di manutenzione programmata e straordinaria del patrimonio viario, altro grande obiettivo. Gli interventi previsti consentiranno di migliorare la situazione viaria oggetto di un deterioramento costante e protratto. Inoltre verrà effettuata con gli Enti erogatori dei servizi di città una verifica dei ripristini stradali effettuati con successivo intervento per quei lavori che non risultano eseguiti a regola d'arte o per i quali stante la stagione invernale di esecuzione non è stato possibile utilizzare asfalto caldo.

Il settore "Lavori Pubblici e Manutenzioni" è dedicato alla programmazione, progettazione, esecuzione delle opere pubbliche presenti nel Programma Triennale delle opere pubbliche, annualmente aggiornato, e alla manutenzione, ordinaria e straordinaria, del patrimonio e delle infrastrutture pubbliche del territorio comunale.

Per l'anno 2018 è previsto che il servizio avvii all'esecuzione le opere presenti nell'Elenco Annuale allegato al Programma Triennale delle opere pubbliche 2018-2020, in ordine di priorità; per la progettazione delle opere presenti si procederà all'espletamento di procedure di selezione di professionisti idonei registrati sull'Albo Fornitori Telematico del Comune di Vermezzo, istituito presso la piattaforma Sintel.

Analogamente alle opere pubbliche presenti in Elenco Annuale, il servizio avvierà in esecuzione i lavori e i servizi presenti nell'"Allegato 5" dell'Elenco Annuale (opere inferiori a € 100.000); detti affidamenti, unitamente agli ulteriori affidamenti al momento non previsti nè prevedibili che si renderanno necessari in esito a situazioni di emergenza e guasti irreparabili non risolvibili nell'ambito degli appalti di manutenzione in essere, saranno prevalentemente gestiti con procedure di lavori e servizi in economia, ai sensi del D.lgs. n 50/2016 e successive modifiche e integrazioni nonché del Regolamento Comunale per le acquisizioni di beni e servizi e per l'esecuzione di lavori in economia.

Tutti gli affidamenti previsti per l'anno 2018, procedure aperte, procedure negoziate e richiesta di preventivi, avverranno mediante la piattaforma regionale Sintel, coerentemente con le disposizioni normative vigenti in materia.

Unitamente alle mansioni specificatamente tecniche (progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, gestione del cantiere) il servizio svolgerà nell'anno 2018 (come peraltro già svolge dall'inizio dell'anno 2015) le necessarie pratiche amministrative a corredo dell'esecuzione di lavori e servizi, in particolare la rendicontazione delle diverse fasi di attuazione di lavori e servizi pubblici all'Osservatorio Regionale, l'aggiornamento della Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni (BDAP), lo svolgimento dei controlli, attraverso gli Enti preposti, delle dichiarazioni rese dagli affidatari di lavori e servizi all'atto della presentazione della loro offerta, l'aggiornamento, per quanto di competenza, della sezione "Trasparenza" del sito istituzionale del Comune di Vermezzo. Il servizio mantiene i rapporti con i vari enti, gestori o proprietari delle reti impiantistiche situate sul territorio (rete elettrica di bassa, media e alta tensione, rete gas, rete telefonica, acquedotto, rete fognaria); ogni intervento sulle reti viene autorizzato dal settore mediante specifica documentazione tecnico-amministrativa e con indicazione dei relativi oneri per l'occupazione del suolo pubblico. I tecnici del servizio, nelle attività di monitoraggio, individuano e segnalano agli enti preposti eventuali anomalie riscontrate sulle reti da loro gestite.

Nel settore relativo alla educazione, l'Amministrazione Comunale ritiene che la scuola sia la colonna portante di ogni comunità in quanto lo sviluppo della fase educativa e formativa è determinante per l'inversione di tendenza rispetto all'attuale crisi sociale ed economica. Pertanto, rappresentano obiettivi determinanti e strategici proseguire con le azioni intraprese di manutenzione delle Scuole.

Risulta opportuno segnalare ed evidenziare che nell'ambito del 2018 verrà redatto il progetto esecutivo e le relative procedure di affidamento degli interventi per i quali il Comune di Vermezzo risulta assegnatario dei contributi europei relativi agli interventi di efficienza energetica degli immobili comunali. Tali interventi oltre a ridurre la classe energetica D degli edifici a classe energetica A, con la riduzione di consumo di idrocarburi il conseguente dimezzamento di emissioni nocive in atmosfera, apporterà una decisa miglioria in termini manutentivi delle strutture oggetto degli interventi.

a) Piano Opere Pubbliche

Per il Piano delle Opere Pubbliche si veda l'allegato "A"

b) Fabbisogno di personale

Per il Documento di Programmazione del fabbisogno di personale si veda l'allegato "B"

c) Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

Non sono previste alienazioni patrimoniali.